



# La grinta dei numeri primi

Contro la Castellanzese il Verbanò mantiene la vetta in nove contro undici

**VERBANO** 1  
**CASTELLANZESE** 0

**VERBANO (3-5-2)** Spadavecchia; La Marca, Bratto, Scurati; Micheli, Malvestio, Verde, Gecchele, Oldrini (37' s.t. Dal Santo); Amelotti, Licciardello (26' s.t. Giardino, 42' s.t. Sorrentino). A disposizione: Perna, Sorrentino, Casalnuovo, Monteverdi, Caliman. All.: Celestini.

**CASTELLANZESE (4-3-3)** Pasiani; Battista, Zingaro, Lombardi, Ghilardi; Bigioni, Fiore, Rota (35' s.t. Rondonani); Milazzo (10' s.t. Urso), Colombo, Greco. A disposizione: Heinzl, Tamai, Porchera, Tatani, Zappulli. All.: Palazzi.

**ARBITRO** Casali di Crema (assistenti Annoni di Como e Giordano di Seregno).

**MARCATORI** p.t. 9' Oldrini (V).

**NOTE** Ammoniti: Battista (C), Zingaro (C), Colombo (C), Greco (C), Bratto (V). Espulsi: Amelotti (V) al 20' s.t., Scurati (V) al 39' s.t. Presenti sugli spalti circa 250 spettatori. Recupero: 1' p.t., 5' s.t.



**BESOZZO** - Vittoria di misura per il Verbanò che mantiene la vetta della classifica, dopo una gara giocata gettando il cuore oltre l'ostacolo. Tre punti pesantissimi per il sodalizio del presidente Pietro Barbarito, al termine di una prestazione eroica (9 contro 11) che oltre a tre punti fondamentali, certifica la grinta e il carattere dei rossoneri, che oggi più che mai, sono in corsa per la vittoria del campionato. «Abbiamo vinto ma è stato un peccato perché nel primo tempo abbiamo sprecato tanto. Abbiamo giocato da Verbanò contro una signora squadra; siamo primi e settimana prossima il Cavenago Fanfulla dovrà giocare in casa della capolista e i ragazzi sono stati straordinari. Ora ricarichiamo le batterie ma vincere così ti fa passare la fatica e faremo tesoro per prepararci per la prossima gara. Non siamo stati costruiti per vincere il campionato, ma lotteremo per difendere il primato». Parole e musica di Costanzo Celestini, direttore d'orchestra di una squadra che sembra aver imparato al meglio lo spartito impostato dal tecnico rossonero. Avvio sprint del Verbanò che arriva vicino al vantaggio (7') con un rasoterra di Malvestio dalla distanza, che viene deviato in corner dal piede di Rota. Sul corner di Amelotti, arriva il vantaggio rossonero con un colpo di testa di Oldrini sottomisura che beffa Pasiani, ben servito dall'assist di Licciardello. Al 21' assist di Amelotti per Oldrini, che lanciato a rete viene fermato con le cattive da Battista al limite dell'area; il direttore di gara ferma il gioco e mostra il giallo al giocatore nero-verde, scatenando gli strali dei rossoneri per il colore di un cartellino che doveva essere diverso. Il fischietto cremasco perde il controllo della gara con il passare dei minuti, ma il Verbanò arriva vicino al bis con Licciardello che getta alle ortiche due ghitte occasioni per il raddoppio. Prima dell'intervallo il Verbanò reclama un calcio di rigore per il contatto tra Malvestio e Fiore, ma l'arbitro lascia correre. Nella ripresa, la direzione di gara di basso livello contribuisce a gettare benzina sul fuoco con Amelotti che ingenuamente riesce a farsi mandare anzitempo sotto la doccia. Il Verbanò si chiude a difesa del vantaggio ma al 37' Colombo sfrutta un errore dei rossoneri per lanciarsi a rete; supera Spadavecchia ma Scurati riesce a chiudere la porta in scivolata; l'arbitro vede il rigore e il secondo giallo per Scurati. Dal dischetto calcia Urso, ma il fato sorride ai rossoneri e la sfera si ferma sul palo. «Siamo andati sotto al primo errore, ma poi abbiamo giocato meglio e alla fine potevamo pareggiare contro la capolista; ora pensiamo alla gara contro l'Union Cassano» il pensiero di un amareggiato Emiliano Palazzi.

**CELESTINI**



Ora ricarichiamo le batterie ma vincere così ti fa passare la fatica

**GGGGG**



Sotto al primo errore, ma poi abbiamo giocato meglio e alla fine potevamo pareggiare

**PAGELLE**

## Oldrini, testa e piedi da Serie D Urso entra e spreca il penalty

**VERBANO**

**SPADAVECCHIA 7** Prestazione di ottimo livello, il palo di Urso lo salva dal pareggio

**MICHELI 6,5** Gara di lotta e sacrificio assoluto

**GECCHELE 6,5** Preciso e pulito quando serve

**LA MARCA 6,5** Gioca con sicurezza per tutta la gara

**BRATTO 7** L'urlo alla fine rende l'idea sull'importanza della vittoria

**SCURATI 6** Non merita il secondo giallo sul rigore

**OLDRINI 7,5** Giocatore dominante a livello fisico e tecnico in Eccellenza (37' st Dal Santo sv)

**MALVESTIO 7** Mastino di centrocampo che sta alla base del primato del Verbanò

**LICCIARDELLO 6,5** Polveri bagnate in avanti ma gioca per la squadra (26' st Giardino sv, 42' st Sorrentino sv)

**VERDE 6,5** Sostanza e sacrificio per il primato

**AMELOTTI 6** Rosso ingenuo per la sua esperienza ma lo aiuterà a migliorare

**CASTELLANZESE**

**PASIANI 6** Esente da colpe sulla rete di Oldrini

**BATTISTA 5,5** Salvato quando affossa la corsa di Oldrini

**LOMBARDI 6** Prestazione di carattere e personalità ma oggi non basta

**FIORE 6,5** Lotta e corre a centrocampo con esperienza

**ZINGARO 6** Attento e diligente nelle giocate

**GHILARDI 5,5** A volte paga la troppa inesperienza

**ROTA 5,5** Torna da ex ma non riesce ad incidere sulla gara (35' st Rondonani sv)

**BIGIONI 6** Cerca di limitare da ex di turno le giocate dei rossoneri

**COLOMBO 5,5** Non punge la difesa rossonera

**MILAZZO 5,5** Pochi spunti interessanti in attacco (10' st Urso 5 Spreca il rigore)

**GRECO 5,5** Non crea pericoli importanti per tutta la gara

**ARBITRO** Casali di Crema 4 L'Eccellenza non è adatta al suo livello tecnico e perde credibilità con il passare dei minuti



Oldrini, qui festeggiato dai compagni e, sopra, in primo piano è stato il match winner nella preziosissima vittoria del Verbanò (fotosegretario Aldo Massarutto)

## A Lazzate vincono i portieri Finisce senza reti il debutto di Aquilante col Bano

**Ardor Lazzate-Sancolombano 0-0**

**ARDOR LAZZATE** Mauri 7, Marchese 6, Carrafiello 6,5, Ferrari 6, Bernello 6, Sala 6, Passoni 6, Proserpio 6, Iacovelli 6 (33' st Giglio 6), Gibellini 6,5 (42' pt Ingrubelli 6,5), Di Vito 6,5 (24' st Villa 6). A disposizione: Quadranti, Cassina, Martegani, Pizzi. All.: Campi.

**SANCOLOMBANO** Valsecchi 7, Fumasoli 6,5, Pignatiello 6, Milani 6,5, Locatelli 6, Dragoni 6, Stroppa 6 (22' st Fogu 6,5), Molinelli 7, Piccola 6,5, Bianchi 6 (31' st Albertini 6,5), Odi 6 (41' st Squintani sv). A disposizione: Bossi, Ricciardi, Pernice, Gennari. All.: Aquilante

**Arbitro** Vacca di Saronno 6.  
**Note** Ammoniti: Bernello, Milani, Proserpio, Sala, Fumasoli, Passoni

**LAZZATE** - (g.f.) Inizia con un pareggio con l'Ardor l'avventura di Luca Aquilante sulla panchina del Sancolombano. Entrambe arrivavano al match con punti interrogativi per differenti motivi: i locali reduci da tre sconfitte consecutive nel 2018, mentre gli ospiti, reduci da due vittorie, non erano al top psicologicamente a causa dei terremoti nello staff tecnico. Nel primo tempo protagonista Valsecchi: al 23' salva su tiro di Di Vito con giallo gol-non gol. Poi altri salvataggi ancora su Di Vito e sulla punizione di Carrafiello. Nella ripresa escono i ragazzi del nuovo mister Aquilante: al 36' Piccolo tocca per Odi che al volo di destro manda di poco sopra la traversa; al 42' è lo stesso Piccolo a calciare a colpo sicuro ma Mauri compie un autentico miracolo.

**CALVAIRATE** 0  
**FENEGRÒ** 3

**CALVAIRATE (4-3-3)** Ciaralli; Paloschi (43' s.t. Paduano), Barazzetta, Manzoni, Fronda (38' s.t. Cisa Asinari); Visigalli, Cecere, Sarina; Zappettini, Galtarossa (23' s.t. Montanari), Lollo (43' s.t. Beshiraj). A disp.: Corti V., Resmini, Boiocchi. All.: Quattromini.

**FENEGRÒ (4-3-3)** Giocarolli; Cassina (38' s.t. Djibo), Bello, Candolini, De Vincenzi; Panzetta, Putignano, Gestra; Taroni (40' s.t. Loraia), Pizzini (35' s.t. Parravicini), Nardi (26' s.t. Nodari). A disp.: Intorre, Arcuri, Torracca. All.: Broccanello.

**ARBITRO** Di Nosse di Nocera Inferiore (Taverna e Monardo di Bergamo).  
**MARCATORI** p.t. 37' Pizzini (F); s.t. 34' Putignano (F), 50' autogol Barazzetta (C).

**NOTE** Ammoniti: Manzoni (C), Visigalli (C). Espulsi: Visigalli (C) al 29' s.t., Resmini (C) dalla panchina.

## Fenegrò a tre tocchi, Calvaivate giù

Vittoria cinica, Broccanello gode: «Felice per non aver preso gol»

**VIMODRONE** - Un risultato forse troppo netto in favore del Fenegrò che però dà un'idea precisa del calcio volto ad arrivare in porta con meno tocchi possibile messo in campo da entrambe le formazioni: semplicemente, la strategia è riuscita meglio agli ospiti. La partita inizia e già al 9' Lollo approfitta di un pasticciaccio dei difensori nerazzurri e di Giocarolli, che si trova a gestire un passaggio all'indietro finendo per perdere palla, ma il numero 11 della Calva spreca ciabattandogli addosso la sfera. L'episodio scuote gli ospiti che creano diverse opportunità per segnare prima di trovare il vantaggio, al 37', grazie a una combinazione tra Nardi, Gestra e Pizzini: l'esterno serve con un bel pallonetto alle spalle dei difensori il capitano del Fenegrò, il quale serve il centravanti a due passi dalla porta. La Calva reagisce alla ricerca del pareggio ma la bella rovesciata di Lollo viene neutralizzata da Giocarolli e Galtarossa manda fuori

un buon cross. Nella ripresa il Fenegrò addormenta la gara. Visigalli si inventa un gran destro su cui Giocarolli risponde presente ma viene espulso poco dopo, quando stende in area un avversario un attimo prima che questi riceva il pallone per il 2-0. L'arbitro decreta rigore più rosso diretto e sul dischetto va Pizzini: Ciaralli para ma subito dopo gli ospiti raddoppiano ugualmente. Su una punizione a lato dell'area, nessun difensore biancorossoblu si accorge dell'avvicinarsi di Putignano che riceve palla da Gestra e, senza nessun avversario addosso, infila Ciaralli. Il resto della partita è puro garbaggio time, per dirla in gergo cestistico NBA (c'è tempo per una terza marcatura, uno sfortunato autogol di Barazzetta dovuto a un batti e ribatti in stile flipper), e mister Broccanello esprime soddisfazione: «Stiamo lavorando bene e sono particolarmente felice di non aver preso gol».

**Giorgio Crico**

**PAGELLE**

## Pizzini si fa perdonare, Lollo non ingrana

**CALVAIRATE**

**CIARALLI 7** Se la squadra resta in partita fino a 10' dal termine è merito suo.

**PALOSCHI 6** Non demerita. (43' st Paduano s.v.)

**FRONDA 5,5** Poteva fare di più, specie in copertura. (38' st Cisa Asinari s.v.)

**CECERE 5,5** Sarebbe servita più velocità.

**BARAZZETTA 6** Bene, nonostante tutto.

**MANZONI 5,5** Meno attento del solito.

**ZAPPETTINI 5** Giornata storta.

**SARINA 5,5** Generoso ma non basta.

**GALTAROSSA 5** Non è solo colpa sua ma fatica troppo. (23' st Montanari 5,5 Si sacrifica)

**VISIGALLI 5** Al di sotto del suo standard.

**LOLLI 5** Sbaglia più nelle decisioni che nei gesti tecnici. (43' st Beshiraj s.v.)

**FENEGRÒ**

**GIOCAROLLI 6** Ordinaria amministrazione.

**CASSINA 7** Attento, preciso, dominante. (38' st Djibo Badji s.v.)

**DE VINCENZI 6,5** A tratti mette il turbo.

**CANDOLINI 6** Sempre puntuale.

**BELLO 7** Il generale della difesa.

**PUTIGNANO 6,5** Bravo a farsi trovare sempre.

**PANZETTA 6,5** Fa il suo sporco lavoro.

**TARONI 6,5** La qualità nello spunto, signori miei. (40' st Loraia s.v.)

**PIZZINI 7** Cliente scomodissimo per chiunque. E chisseneffrega del rigore. (35' st Parravicini 5,5 Mangia troppi gol)

**GESTRA 7** Molta classe.

**NARDI 6,5** Ha diverse buone idee. (26' st Nodari 7 Entra alla grande)

**ARBITRO** Di Nosse di Nocera Inferiore 7

Sempre in controllo nonostante decisioni potenzialmente scottanti: bravissimo.